PRONTO PER AI MODE: LA CHECKLIST IN 14 CONTROLLI

Per comparire in AI Mode, negli AI Overview e nelle risposte dell'app Gemini. Ogni controllo viene dalla documentazione pubblica di Google, letta il 10 novembre 2026.

1. L'ACCESSO

N.	Cosa controllare	Dove si guarda	Esito	Data
1	Googlebot entra: il robots.txt non lo blocca e il CDN o il firewall non lo fermano prima.	tuosito.it/robots.txt, pannello del CDN		
2	Le pagine importanti rispondono con codice 200 e sono nell'indice di Google.	Search Console, Controllo URL		
3	Lo snippet è consentito: nessun nosnippet, max-snippet o noindex messo per errore.	Sorgente della pagina (Ctrl+U)		
4	Impostazione «Search generative AI» su Include (o Inherit, se eredita Include).	Search Console, Impostazioni		
5	I dati strutturati dicono le stesse cose del testo visibile.	Sorgente, test dei risultati multimediali		

2. IL CONTENUTO

N.	Cosa controllare	Dove si guarda	Esito	Data
6	Per ogni tema c'è almeno una pagina non commodity: un'esperienza diretta, un dato proprio, un file da usare.	Le pagine principali		
7	Nessuna pagina clone per le varianti della stessa domanda (Google lo chiama scaled content abuse).	Elenco delle pagine, sitemap		
8	Immagini e video sono propri e descritti nel testo.	Le pagine principali		
9	Ogni pagina risponde nelle prime righe e regge la domanda di seguito, più precisa.	Le pagine principali		

3. ATTIVITÀ LOCALE E PRODOTTI

N.	Cosa controllare	Dove si guarda	Esito	Data
10	Profilo dell'attività aggiornato: categoria, orari, sito, foto.	Google Business Profile		
11	Chi vende prodotti: feed di Merchant Center aggiornato. Se pertinente, Business Agent.	Merchant Center		

4. I LETTORI E LA MISURA

N.	Cosa controllare	Dove si guarda	Esito	Data
12	Il sito sta su un dominio o un sottodominio: le sottocartelle non possono essere fonti preferite.	Indirizzo del sito		
13	Pulsante o link «fonte preferita» in una pagina, nella newsletter o nei post.	Pagine, newsletter, social		
14	Rapporto Generative AI performance: impressioni del mese, pagine più viste, data della lettura.	Search Console		

Nessun controllo garantisce di comparire. Google scrive che per le sue funzioni AI valgono le basi della SEO, senza requisiti tecnici in più, e che llms.txt, «chunking» e menzioni inautentiche si possono ignorare.

La guida completa, con le fonti:
itria.io/come-comparire-su-gemini-ai-mode

Checklist costruita da Itria sulla documentazione pubblica di Google, letta il 10 novembre 2026. Le regole cambiano: ricontrollate le fonti prima di intervenire sul sito.

Mattia Esposito lavora sul posizionamento delle aziende, con analisi di mercato per capire dove i concorrenti sono scoperti. Due righe su WhatsApp al 350 574 3578 o una mail a info@itria.io.